

**Ai componenti dell'Assemblea
ProfessionItaliane**

Circolare n. 02 - Prot. n. 044/2022

Roma, 18 novembre 2022

OGGETTO: Tavolo Tecnico del lavoro autonomo.

Cari Presidenti,

nel pomeriggio del 14 novembre scorso, si è tenuto l'importante incontro di "ProfessionItaliane" con il Ministro Marina Calderone, che, com'è a Voi noto, ha ricoperto in precedenza la carica di Vice Presidente della nostra Associazione.

Nell'incontro la nostra delegazione era composta, oltre che dal Presidente, dai colleghi Presidenti Giulio Biino (Notai) e Gianmario Gazzi (Assistenti Sociali).

Erano inoltre presenti le delegazioni dell'Adepp, guidata dal Presidente Alberto Oliveti e di Confprofessioni, guidata dal Presidente Gaetano Stella.

L'incontro è stato particolarmente cordiale ma soprattutto produttivo di importanti prospettive per le attese delle professioni ordinistiche, costituendo la base del "Tavolo Tecnico di confronto permanente sul lavoro autonomo", previsto dall'art. 17 della legge 81/2017 (Jobs act del lavoro autonomo), più volte richiesto e mai attuato.

Nel saluto il Ministro ha illustrato ampiamente gli obiettivi, delineati dalla legge citata, del tavolo e le modalità di svolgimento dei lavori, precisando in modo chiaro la centralità di esso per la rappresentanza del mondo ordinistico, costituendo il punto di incontro tra le nostre richieste e le risposte del Governo.

A questo scopo il Ministro ha ribadito le necessità di sinergia e collaborazione tra tutte le professioni, allo scopo di procedere nel modo più rapido ed efficace possibile.

È seguito l'intervento di ProfessionItaliane, con la partecipazione dei rappresentanti presenti, che hanno illustrato le proposte contenute nel documento presentato, basato sul testo contenente le

proposte inviate ai partiti politici in occasione delle recentissime elezioni di rinnovo del Parlamento, e quindi confermandone l'attualità.

Al documento sono state aggiunte alcune proposte operative, a cura dell'area tecnica, su problematiche urgenti circa la sicurezza sul lavoro, argomento più volte ripreso dalla stampa negli ultimi tempi, che riguarda peraltro le attività dei professionisti impegnati nei controlli nei cantieri mobili, in particolare edilizi.

In premessa, però, sono stati espressi da tutti i migliori voti augurali per il lavoro del Ministro e la soddisfazione delle professioni per la nomina della Dott.ssa Marina Calderone ad un ruolo così importante e decisivo per la crescita della nostra Nazione, e, quindi, anche delle nostre professioni.

I temi affrontati, anche da parte degli altri presenti, e su cui si soffermerà il tavolo possono essere così riassunti:

- Equo compenso: si è concordato sulla proposta del Ministro di completare l'iter del provvedimento legislativo approvato alla Camera e sospeso al Senato, con le opportune modifiche che abbiamo più volte comunicato;
- Welfare: potenziamento, d'intesa con le Casse, delle attività di assistenza agli iscritti;
- Società professionali: implementazione di politiche fiscali ed economiche che favoriscano l'aggregazione dei professionisti, eliminando la doppia tassazione del contributo integrativo;
- Studi professionali: incentivi per il potenziamento della loro organizzazione, consentendo ai professionisti ordinistici di accedere ai finanziamenti ora concessi solo alle imprese iscritte alla Camera di Commercio, con l'approvazione di una norma specifica che consenta di equiparare l'iscrizione all'albo quanto all'iscrizione Camerale;
- Sussidiarietà: va ripresa la previsione della L. 81/2017 circa la possibilità di individuare le attività sussidiarie dei professionisti ordinistici alla P.A. e per rendere più veloci ed efficienti le procedure;
- Normative tecniche: incentivare le collaborazioni delle professioni per la definizione delle normative, utilizzandone sempre di più la normazione consensuale a completamento della normativa prescrittiva, che deve occuparsi della definizione dei

principi generali e prestazionali sulle necessità dello Stato circa la sicurezza dei cittadini e la tutela dell'ambiente;

- DPR 137/2012: procedere ad un adeguamento delle norme previste dal Decreto di riforma delle organizzazioni ordinistiche su alcuni temi irrisolti, procedendo alla definizione di un Testo Unico, peraltro previsto dalla norma citata, degli Ordinamenti professionali, che dovrebbe anche comprendere norme innovative, concordate con i Consigli Nazionali;
- Sicurezza sul lavoro: riprendere ed attuare le proposte in materia, riportate sul documento presentato, e prevedere nella Commissione Consultiva Permanente per la Salute e Sicurezza del lavoro ex art. 6 D. Lgs. 81/2008, la presenza della rappresentanza professionale;
- Formazione: individuare regole comuni che consentano una migliore efficienza e produttività delle organizzazioni professionali;
- Certificazione delle competenze: a completamento del percorso di formazione dei nostri iscritti, nell'arco della loro vita professionale, implementare il processo di certificazione delle competenze, per una più forte capacità di adeguamento alle esigenze mutevoli del mercato;
- Riforma universitaria: avviare l'attuazione della riforma universitaria per le professioni aderenti al percorso della laurea abilitante, tramite opportuno tirocinio professionalizzante coordinato dagli Ordini, che porterà ad un forte incremento degli iscritti agli albi, per cui è necessario che il Governo accompagni, con risorse adeguate, questo processo che consentirà di avere professionisti immediatamente "utilizzabili" nel mercato del lavoro.

Sono, inoltre, stati toccati altri temi:

- Riduzione della pressione fiscale;
- Semplificazione normativa;
- Sostenibilità energetica e tutela dell'ambiente;
- Tutela dei professionisti dell'ICT.

In conclusione, la delegazioni dei partecipanti hanno deciso di contribuire, una forte collaborazione nell'iniziativa avuta del Ministro, prevedendo ulteriori riunioni del tavolo a breve.

Nel frattempo, esse hanno ritenuto opportuno incontrarsi a breve per definire le proposte di maggior urgenza ed interesse da proporre nel prossimo incontro.

Cordiali saluti.

Ing. Armando ZAMBRANO
Presidente Professioni Italiane

